Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

2025/2081(INI)

29.09.2025

PROGETTO DI PARERE

della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

destinato alla commissione per la cultura e l'istruzione

sull'impatto dei social media e degli ambienti online sui giovani
(2025/2081(INI))

Relatrice per parere: Katarina Barley

EMENDAMENTI

La commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni presenta alla commissione per la cultura e l'istruzione, competente per il merito, quanto segue:

Emendamento 1

Proposta di risoluzione
Visto 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la direttiva 2002/58/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 2002, relativa al trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche (direttiva relativa alla vita privata e alle comunicazioni elettroniche)[1 bis]***,***

Or. en

Emendamento 2

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che i social media espongono ***i giovani utenti*** a tutta una serie di contenuti dannosi, tra cui il bullismo online, materiale sessualizzato, disinformazione, pressioni relative all'immagine del proprio corpo, la promozione dell'autolesionismo, violenza, estremismo, contenuti non consensuali e pubblicità manipolativa basata sugli algoritmi;	C. considerando che***, sebbene consentano ai giovani utenti di esercitare la loro libertà di espressione e di informazione,*** i social media ***li*** espongono ***anche*** a tutta una serie di contenuti dannosi ***e/o illegali***, tra cui il bullismo online, materiale sessualizzato, disinformazione, pressioni relative all'immagine del proprio corpo, la promozione dell'autolesionismo, violenza, estremismo, contenuti non consensuali e pubblicità manipolativa basata sugli algoritmi;

Or. en

Emendamento 3

Proposta di risoluzione
Considerando I bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	I bis. considerando che le pratiche pervasive di tracciamento e profilazione delle piattaforme di social media sollevano gravi preoccupazioni in materia di tutela della vita privata e protezione dei dati, in quanto espongono in particolare i giovani a maggiori rischi di manipolazione e sorveglianza;

Or. en

Emendamento 4

Proposta di risoluzione
Considerando I ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	I ter. considerando che il diritto alla vita privata, compresa la riservatezza delle comunicazioni, è un diritto fondamentale ai sensi del diritto dell'UE e che qualsiasi erosione di tale diritto comprometterebbe la fiducia nei servizi digitali e indebolirebbe la protezione sia dei minori sia degli adulti;

Or. en

Emendamento 5

Proposta di risoluzione
Considerando I quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	I quater. considerando che la cifratura da punto a punto svolge un ruolo cruciale nel garantire la sicurezza dei minori online tutelandoli dallo sfruttamento e proteggendo le loro comunicazioni personali

dall'intercettazione e dall'accesso senza autorizzazione;

Or. en

Emendamento 6

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. insiste sul fatto che, per far fronte all'incidenza dei social media sui giovani, occorre una strategia unificata che combini la sicurezza fin dalla progettazione, la trasparenza algoritmica, la verifica dell'età orientata alla protezione dei dati, l'alfabetizzazione digitale, la governance partecipativa e la valutazione sulla base di prove, al fine di garantire parità di tutela e una presa di coscienza per tutti;	1. insiste sul fatto che, per far fronte all'incidenza dei social media ***su tutti, ma in particolare*** sui giovani, occorre una strategia unificata che combini la sicurezza fin dalla progettazione, la trasparenza algoritmica, la verifica dell'età orientata alla protezione dei dati, l'alfabetizzazione digitale, la governance partecipativa e la valutazione sulla base di prove, al fine di garantire parità di tutela e una presa di coscienza per tutti;

Or. en

Emendamento 7

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	sottolinea la necessità di un approccio uniforme a livello dell'UE per evitare l'incertezza giuridica e la frammentazione dovute a leggi nazionali che si sovrappongono al quadro giuridico dell'UE e per conseguire un livello uniforme di protezione dei minori online in tutta l'UE;

Or. en

Emendamento 8

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 ter. sottolinea che tutti, ma soprattutto i giovani, meritano un ambiente digitale inclusivo, sicuro e rispettoso dei loro diritti; ricorda che gli articoli 7 e 8 della Carta garantiscono il diritto alla vita privata e alla protezione dei dati di carattere personale; osserva che i minori sono particolarmente vulnerabili alla raccolta non trasparente di dati personali, alla pubblicità mirata e alla profilazione algoritmica; ricorda che i giovani utenti si trovano inoltre a dover affrontare particolari pericoli online, come essere esposti a violenza, pornografia e gioco d'azzardo, nonché a tecniche di vendita ingannevoli, manipolative e aggressive;

Or. en

Emendamento 9

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	sottolinea che la protezione dei dati personali relativi ai minori, nonché dei dati desumibili dal loro comportamento online, richiede il massimo livello di garanzie, in linea con le tutele e le condizioni stabilite dal regolamento generale sulla protezione dei dati; ricorda che i minori hanno diritto a una protezione specifica dei loro dati, vista la loro maggiore vulnerabilità e la loro limitata consapevolezza dei rischi, delle conseguenze e delle garanzie connessi al trattamento dei dati; osserva che tale obbligo si estende non solo alla raccolta diretta di informazioni personali, ma

	anche alla profilazione indiretta, al tracciamento comportamentale e alla deduzione di caratteristiche sensibili, che possono esporre i minori a manipolazione, sfruttamento commerciale o danni a lungo termine e dovrebbero pertanto essere vietati;

Or. en

Emendamento 10

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	evidenzia che è essenziale distinguere chiaramente tra garanzia dell'età e verifica dell'età, in quanto comportano livelli molto diversi di invasività e implicazioni per la vita privata; sottolinea che la garanzia dell'età è un termine generico che si riferisce a una serie di metodi per stimare o confermare l'età di un utente, tra cui l'autodichiarazione, la verifica dell'età e la stima dell'età, che possono fondarsi su stime basate sull'intelligenza artificiale (IA), sull'analisi comportamentale o sulle impostazioni dei dispositivi, mentre la verifica dell'età si riferisce specificamente a sistemi basati sull'identità che richiedono una prova inconfutabile dell'età imposta per legge, in genere mediante documenti rilasciati ufficialmente, identificazione digitale o dati biometrici; osserva che tali sistemi sono molto più invasivi e sollevano gravi preoccupazioni in materia di tutela della vita privata, protezione dei dati e diritti fondamentali;

Or. en

Emendamento 11

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. insiste sulla necessità di garantire la coerenza tra i principali strumenti giuridici dell'UE, quali il regolamento generale sulla protezione dei dati, la direttiva sui servizi di media audiovisivi, il regolamento sui servizi digitali e il regolamento sull'intelligenza artificiale, nonché il futuro atto legislativo sull'equità digitale, al fine di creare un quadro unificato per la tutela dei minori online;	2. insiste sulla necessità di garantire la coerenza tra i principali strumenti giuridici dell'UE, quali il regolamento generale sulla protezione dei dati, la direttiva sui servizi di media audiovisivi, ***la direttiva relativa alla vita privata e alle comunicazioni elettroniche,*** il regolamento sui servizi digitali e il regolamento sull'intelligenza artificiale, nonché il futuro atto legislativo sull'equità digitale, al fine di creare un quadro unificato per la tutela dei minori online;

Or. en

Emendamento 12

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	insiste sull'importanza della sicurezza e della protezione dei dati fin dalla progettazione, dal momento che gli ambienti dei social media dovrebbero essere sviluppati per essere sicuri per i giovani fin dall'inizio, integrando meccanismi di protezione nelle architetture di sistema e negli algoritmi e consentendo per impostazione predefinita le impostazioni più stringenti in materia di vita privata e le "cerchie ristrette", in cui possono interagire solo amici e familiari invitati, impedendo i contatti con gli estranei; sottolinea che le piattaforme dovrebbero designare responsabili interni (ad esempio un responsabile della sicurezza dei minori) e che dovrebbe essere data la priorità alle denunce relative alla sicurezza dei minori;

Or. en

Emendamento 13

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	***chiede che i risultati degli studi condotti in diversi Stati membri, che evidenziano i significativi effetti negativi dei social media sullo sviluppo sociale e cognitivo dei minori, siano presi in considerazione nel valutare la proporzionalità e l'adeguatezza della possibilità di introdurre restrizioni basate sull'età per quanto riguarda l'uso delle piattaforme di social media; sottolinea che tali limiti di età dovrebbero essere considerati caso per caso con un approccio basato sul rischio per quanto riguarda le piattaforme di social media, in quanto le piattaforme di social media non presentano o creano tutte gli stessi rischi e non attenuano tali rischi nella stessa misura; ricorda che gli orientamenti della Commissione a norma dell'articolo 28 del regolamento sui servizi digitali sottolineano come le restrizioni dell'accesso e la garanzia dell'età da sole non possano sostituire altre misure più strutturali raccomandate negli orientamenti stessi;* Or. en

Emendamento 14

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	sottolinea che la sfera digitale, comprese le piattaforme di social media, rappresenta uno strumento importante che consente ai giovani di informarsi ed esprimersi; evidenzia che le comunità online possono fornire un senso di

appartenenza e sostegno, in particolare per i giovani che possono trovarsi a dover affrontare l'isolamento offline;

Or. en

Emendamento 15

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. ritiene che i sistemi di IA integrati nei giocattoli e nei dispositivi intelligenti (quali robot educativi e altoparlanti intelligenti) dovrebbero essere classificati come ad alto rischio ai sensi del regolamento sull'intelligenza artificiale; sottolinea che, poiché interagiscono con i minori in modo emotivo, tali sistemi sono spesso utilizzati senza un'adeguata comprensione dei rischi; osserva che tale IA, laddove utilizzata, deve rispettare rigorosi requisiti in materia di trasparenza, governance dei dati, sicurezza e sorveglianza;

Or. en

Emendamento 16

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 ter. sottolinea che gli strumenti di IA generativa, come quelli che generano nudi ("nudifier") e altri strumenti in grado di riprodurre materiale sintetico di abuso sessuale su minori o contenuti manipolati dall'IA che ritraggono minori in modo sessualizzato o a fini di sfruttamento, dovrebbero essere vietati nell'UE attraverso il loro inserimento

nell'elenco delle pratiche vietate ai sensi del regolamento sull'intelligenza artificiale, e che i set di dati dannosi e illegali non dovrebbero essere utilizzati nell'addestramento; osserva che ciò comprende, tra l'altro, le immagini deepfake, gli avatari generati dall'IA e le rappresentazioni stilizzate di minori in contesti inappropriati, anche quando non sono direttamente coinvolti minori reali;

Or. en

Emendamento 17

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. plaude agli orientamenti della Commissione del luglio 2025 a norma dell'articolo 28 del regolamento sui servizi digitali quale passo fondamentale per rafforzare la tutela dei minori online, in particolare per quanto riguarda le piattaforme per la condivisione di video e i social media, che offrono strumenti pratici per aiutare le piattaforme e le autorità di regolamentazione ad applicare efficacemente le norme del regolamento sui servizi digitali;	7. plaude agli orientamenti della Commissione del luglio 2025 a norma dell'articolo 28 del regolamento sui servizi digitali quale passo fondamentale per rafforzare la tutela dei minori online, in particolare per quanto riguarda le piattaforme per la condivisione di video e i social media, che offrono strumenti pratici per aiutare le piattaforme e le autorità di regolamentazione ad applicare efficacemente le norme del regolamento sui servizi digitali; ***esorta le piattaforme online ad assumersi maggiori responsabilità per la tutela dei minori dai contenuti dannosi o manipolativi, garantendo moderazione, misure di sicurezza predefinite e adeguamenti algoritmici intesi ad evitare l'esposizione a contenuti che creano dipendenza o ingannevoli; ricorda l'articolo 38 del regolamento sui servizi digitali, che impone alle piattaforme online di dimensioni molto grandi che utilizzano sistemi di raccomandazione di IA di prevedere almeno un'opzione per ciascuno dei loro sistemi di raccomandazione che non sia basata sulla profilazione;***

Or. en

Emendamento 18

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	ricorda che il regolamento generale sulla protezione dei dati costituisce la pietra angolare della protezione dei dati nell'UE, stabilendo solidi obblighi e garanzie per il trattamento dei dati personali, compresi principi importanti quali la limitazione delle finalità, l'esattezza dei dati, la minimizzazione dei dati e la responsabilizzazione, e garantendo nel contempo un livello di protezione particolarmente elevato ai minori;

Or. en

Emendamento 19

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	sottolinea che, quando vengono trattati dati personali, occorre tenere particolarmente conto dell'impatto sui minori nelle valutazioni sulla necessità e la proporzionalità, prestando un'attenzione speciale ai loro diritti fondamentali sanciti dalla Carta; ricorda che il regolamento generale sulla protezione dei dati stabilisce le soglie di età per un consenso valido tra 13 e 16 anni, definite a livello nazionale, e obbliga i fornitori di servizi ad attuare i principi della tutela della vita privata fin dalla progettazione e per impostazione predefinita, della minimizzazione dei dati e della limitazione delle finalità; sottolinea inoltre che tali disposizioni

sono intese a prevenire e attenuare i rischi, come il rischio di manipolazione e sfruttamento;

Or. en

Emendamento 20

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	si rammarica del fatto che, dall'entrata in vigore del regolamento generale sulla protezione dei dati nel 2018, molti fornitori non abbiano attuato adeguatamente i suoi requisiti, come il requisito del consenso dei genitori, che protegge indirettamente i minori da alcuni rischi associati all'uso improprio dei loro dati, il che potrebbe comportare manipolazioni e sfruttamento; sottolinea l'urgente necessità di un'applicazione più rigorosa da parte degli Stati membri e della Commissione per garantire l'applicazione coerente ed efficace del diritto dell'UE, in particolare del regolamento generale sulla protezione dei dati, in modo da difendere i diritti dei minori nell'ambiente digitale;

Or. en

Emendamento 21

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	osserva che il regolamento sui servizi digitali persegue obiettivi distinti rispetto al regolamento generale sulla protezione dei dati ma complementari ad esso, in quanto mira a creare un ambiente online

sicuro, prevedibile e affidabile che promuova l'innovazione tutelando nel contempo i diritti fondamentali; sottolinea che il comitato europeo per la protezione dei dati ha pubblicato orientamenti specifici (linee guida 3/2025) sotto forma di 10 principi da rispettare in materia di trattamento dei dati personali nel quadro degli orientamenti di cui all'articolo 28 del regolamento sui servizi digitali; ricorda che i fornitori di piattaforme soggetti alle linee guida devono altresì rispettare il regolamento generale sulla protezione dei dati e sottolinea l'importanza della cooperazione tra tutti i regolatori e le autorità competenti;

Or. en

Emendamento 22

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	ricorda che tutti, ma i minori in modo particolare, rischiano di essere vittime di dipendenza digitale, truffe, manipolazione, modelli oscuri e altre pratiche sleali online; ricorda che dal recente controllo dell'adeguatezza della Commissione sull'equità digitale è emersa in modo chiaro una mancanza di equità per i cittadini nel mondo digitale, in particolare per quanto riguarda i minori; invita pertanto la Commissione a proporre con urgenza un solido atto legislativo sull'equità digitale che garantisca una protezione completa degli utenti nell'ambiente online, salvaguardando i loro diritti, la loro riservatezza, i loro dati personali e il loro accesso a servizi digitali equi;

Or. en

Emendamento 23

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	ricorda che la lotta all'abuso e allo sfruttamento sessuale online è indispensabile per far fronte alle incidenze dei social media sui giovani; sottolinea l'importanza di rafforzare il quadro giuridico a tale riguardo; ribadisce con forza che è essenziale stabilire un solido quadro di norme permanenti volte specificamente a prevenire e combattere il materiale pedopornografico online, ma al tempo stesso accoglie con favore i progressi compiuti nell'ambito dei negoziati interistituzionali sulla rifusione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro gli abusi sessuali su minori; osserva che tale quadro giuridico permanente dovrebbe stabilire norme armonizzate per quanto concerne gli obblighi di sicurezza fin dalla progettazione, la registrazione delle segnalazioni degli utenti e la rimozione del materiale pedopornografico, proteggendo nel contempo la cifratura da punto a punto e rispettando il diritto fondamentale alla riservatezza;

Or. en

Emendamento 24

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	prende atto dell'attuazione in corso del portafoglio europeo di identità digitale a norma del regolamento riveduto del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, che istituisce il quadro

europeo relativo a un'identità digitale (regolamento eIDAS)[1 bis]***; ricorda che è necessario che l'architettura tecnica rispetti tutti i requisiti stabiliti nel regolamento eIDAS, quali la piena trasparenza, l'impossibilità di creare collegamenti, la non osservabilità, la divulgazione selettiva degli attributi e il diritto di utilizzare pseudonimi; pone in evidenza la necessità di garanzie specifiche quando tali sistemi sono applicati ai minori o usati da questi ultimi, in quanto non ci si può aspettare che bambini e adolescenti utilizzino sistemi di identità digitale complessi senza sostegno; esorta la Commissione e gli Stati membri a garantire che la progettazione e l'attuazione del portafoglio europeo di identità digitale includano misure di protezione dei minori solide e applicabili, tra cui la minimizzazione dei dati, misure di consenso adeguate all'età, obblighi di trasparenza e garanzie contro la profilazione, la sorveglianza o l'esclusione; osserva che, pur offrendo grande affidabilità, l'uso di tali sistemi deve essere proporzionato e può essere previsto solo in relazione alle piattaforme a maggior rischio, alla luce delle preoccupazioni in materia di riservatezza dei dati, sicurezza e anonimato degli utenti;***

Or. en

Emendamento 25

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 nonies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	insiste sul fatto che l'uso del portafoglio europeo di identità digitale e di strumenti analoghi di verifica dell'età non deve mai aprire la strada al collegamento dei profili degli utenti dei minori alla loro identità

giuridica, né alla profilazione; ricorda che il trattamento dei dati personali di un minore è consentito se necessario per prestare un servizio, ma che il suo utilizzo a fini di pubblicità mirate dovrebbe essere vietato; esorta a frapporre imponenti ostacoli tecnici e giuridici, come i metodi in doppio cieco o la crittografia di dimostrazione a conoscenza zero, per impedire alle piattaforme, in particolare ai gatekeeper, o a terzi di utilizzare credenziali e strumenti di identità digitale per combinare o dedurre informazioni sensibili o modelli comportamentali;

Or. en

Emendamento 26

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 decies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	sottolinea che i servizi emergenti di verifica dell'età da parte di terzi, che possono attestare l'età di un utente, sono potenzialmente in grado di tutelare la vita privata limitando la quantità di dati personali trattati; osserva che, nell'ambito di tale approccio, le piattaforme online si affidano a un fornitore terzo per confermare l'età dell'utente, ad esempio attraverso l'emissione di token di età che specificano l'età esatta; rileva, in particolare, che è stato sviluppato un metodo di dimostrazione a conoscenza zero che, pur non essendo ancora stato applicato su larga scala, consente alle persone di divulgare selettivamente un unico attributo, come la prova dell'età, senza rivelare altre informazioni personali; osserva che, nel quadro di tale approccio rispettoso della vita privata, un soggetto terzo indipendente funge da intermediario tra la piattaforma e il fornitore del servizio di verifica dell'età ed elimina immediatamente i dati dell'utente

una volta trasmessa la conferma dell'età;

Or. en

Emendamento 27

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 undecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	chiede un divieto generale della pubblicità mirata che non sia limitato ai minori, ma che si applichi a tutti, al fine di eliminare un importante fattore di progettazione manipolativa e di profilazione comportamentale; chiede l'introduzione di un pulsante "avverti" o "segnala" ben visibile e di facile utilizzo su tutte le piattaforme accessibili ai minori che consenta loro di inviare una segnalazione qualora si sentano non al sicuro, minacciati o molestati; osserva che tale funzione dovrebbe essere progettata in modo da essere a misura di minore e proporre diversi livelli di risposta, tra cui una revisione interna da parte di un'équipe di sicurezza accreditata, la possibilità di ricevere sostegno o mediazione inter pares, e l'opzione di deferire la questione alle autorità di contrasto, se del caso; sottolinea che i percorsi di segnalazione dovrebbero rispettare il livello di comprensione del minore, garantire la riservatezza e contribuire a fare in modo che si senta in controllo della situazione durante l'intero processo;

Or. en

Emendamento 28

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 duodecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	chiede l'introduzione di impostazioni predefinite "sicure" obbligatorie per i sistemi di raccomandazione, imponendo alle piattaforme di evitare il ricorso all'ottimizzazione a fini di coinvolgimento o viralità, a meno che l'utente non scelga attivamente tali impostazioni, dal momento che gli algoritmi di raccomandazione che massimizzano il coinvolgimento spesso creano "camere dell'eco" che rafforzano le distorsioni, promuovono la polarizzazione e, in alcuni casi, espongono gli utenti a contenuti dannosi o radicalizzanti con un effetto di lock-in difficile da eludere; chiede che gli utenti, compresi i minori o i loro tutori, abbiano la possibilità di scegliere tra una gamma di sistemi di raccomandazione diversi, compresi quelli sviluppati da terze parti più affidabili e attente ai minori;

Or. en

Emendamento 29

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 terdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	ritiene che i sistemi di verifica dell'età debbano far parte di un insieme più ampio di misure, quali la cura responsabile dei contenuti, una progettazione generalmente equa e senza sfruttamento degli ambienti digitali, il controllo parentale, l'educazione ai rischi dell'ambiente online e lo sviluppo di competenze digitali per i minori; ribadisce che l'attuazione di sistemi di verifica dell'età deve rimanere proporzionata e rispettare i diritti fondamentali alla riservatezza e alla protezione dei dati;

Or. en

Emendamento 30

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 quaterdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	ricorda che il principio del paese d'origine spesso rende inefficaci i tentativi unilaterali di regolamentazione digitale; esorta gli Stati membri ad allineare le eventuali restrizioni basate sull'età per garantirne l'attuazione efficace e armonizzata in tutta l'UE;

Or. en

Emendamento 31

Proposta di risoluzione
Sottotitolo 8 quindecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	rammenta che il mandato del Parlamento in relazione al regolamento che stabilisce norme per prevenire e contrastare il materiale pedopornografico ha proposto un approccio basato sul rischio e criteri chiari per l'uso di sistemi di accertamento dell'età; ritiene che le tecniche di accertamento dell'età, quali gli strumenti di categorizzazione/stima dell'età basati sull'IA o sui dati biometrici, compresi il riconoscimento facciale e la profilazione comportamentale, comportino rischi sproporzionati per il diritto delle persone alla riservatezza; ricorda che i metodi di verifica dell'età basati esclusivamente su documenti di identità fisici rischiano di discriminare gli utenti che non hanno accesso a tali documenti o che hanno uno status provvisorio; invita i fornitori di piattaforme a offrire opzioni alternative di verifica dell'età che tutelino la riservatezza, al fine di garantire un accesso non discriminatorio e

l'inclusione;

Or. en

Emendamento 32

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 sexdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	osserva che, a seconda della loro progettazione tecnica e della loro attuazione, i sistemi di verifica dell'età possono consentire il tracciamento degli utenti su internet, creando in tal modo rischi per le persone la cui sicurezza è compromessa nel momento in cui il loro profilo online è legato alla loro identità ufficiale (ad esempio informatori, difensori dei diritti umani, giornalisti che lottano contro la corruzione) e che rischiano di essere tracciate online, o che semplicemente potrebbero subire una violazione dei dati con conseguenze di vasta portata (furto d'identità o frode, con la possibilità di subire gravi perdite economiche);

Or. en

Emendamento 33

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. invita i fornitori di piattaforme a garantire che i giovani utenti abbiano accesso a meccanismi di segnalazione ben funzionanti, trasparenti e a misura di minore sulle piattaforme online e a criteri chiari per le decisioni in materia di moderazione; sottolinea che i genitori dovrebbero essere informati in caso di

denuncia di un figlio, senza che abbiano pieno accesso allo storico delle chat dei figli;

Or. en

Emendamento 34

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. sottolinea il ruolo chiave dell'istruzione formale e non formale nel dotare i giovani delle competenze digitali e del pensiero critico necessari per navigare sui social media in modo sicuro ed efficace;	18. sottolinea il ruolo chiave dell'istruzione formale e non formale nel dotare i giovani delle competenze digitali e del pensiero critico necessari per navigare sui social media in modo sicuro ed efficace; ***evidenzia che i bambini e i giovani devono essere dotati delle conoscenze e delle competenze critiche necessarie per riconoscere le forme di manipolazione, non cedere ai contenuti dannosi e navigare negli spazi digitali in modo sicuro e autonomo; sottolinea che la responsabilizzazione dei minori attraverso l'istruzione è una pietra angolare di una protezione online sostenibile e basata sui diritti e deve procedere di pari passo con l'assunzione di responsabilità da parte elle piattaforme e il coinvolgimento dei genitori;***

Or. en

Emendamento 35

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. sottolinea la necessità di una maggiore trasparenza riguardo ai sistemi algoritmici dei social media, in quanto l'opacità degli algoritmi e della	19. sottolinea la necessità di una maggiore trasparenza riguardo ai sistemi algoritmici dei social media, in quanto l'opacità degli algoritmi e della

moderazione dei contenuti ostacola la capacità dei giovani utenti di comprendere il motivo per cui determinati contenuti sono raccomandati, soppressi o rimossi, compromettendo in tal modo la loro capacità di navigare nei contenuti online in modo consapevole;	moderazione dei contenuti ostacola la capacità dei giovani utenti di comprendere il motivo per cui determinati contenuti sono raccomandati, soppressi o rimossi, compromettendo in tal modo la loro capacità di navigare nei contenuti online in modo consapevole; ***evidenzia la necessità di introdurre impostazioni predefinite "sicure" obbligatorie per i sistemi di raccomandazione, imponendo alle piattaforme di evitare il ricorso all'ottimizzazione a fini di coinvolgimento o viralità, a meno che l'utente non scelga attivamente tali impostazioni;***

Or. en

ALLEGATO: DICHIARAZIONE DEI CONTRIBUTI

Conformemente all'allegato I, articolo 8, del regolamento, la relatrice per parere dichiara di aver incluso nel suo parere contributi su questioni attinenti all'oggetto del fascicolo che ha ricevuto, ai fini dell'elaborazione del parere, fino alla sua approvazione in commissione, dai rappresentanti di interessi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'accordo interistituzionale su un registro per la trasparenza obbligatorio[1], o dai rappresentanti delle pubbliche autorità di paesi terzi, incluse le loro missioni diplomatiche e ambasciate, qui di seguito elencati:

1. Rappresentanti di interessi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'accordo interistituzionale su un registro per la trasparenza obbligatorio
HateAid gGmbH D64
D64 - Zentrum für digitalen Fortschritt
Zentrum für digitalen Fortschritt BEUC

L'elenco che precede è compilato sotto l'esclusiva responsabilità della relatrice per parere.

Quando delle persone fisiche sono identificate nell'elenco con il loro nome, la loro funzione o entrambi, la relatrice per parere dichiara di aver sottoposto alle persone fisiche interessate l'informativa del Parlamento europeo sulla protezione dei dati n. 484 (https://www.europarl.europa.eu/data-protect/index.do), che definisce le condizioni applicabili al trattamento dei loro dati personali e i diritti connessi a tale trattamento.

[1] Accordo interistituzionale del 20 maggio 2021 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea su un registro per la trasparenza obbligatorio (GU L 207 dell'11.6.2021, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_interinstit/2021/611/oj).